



# COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

Seduta n. 1

**Deliberazione n. 10 del 27/02/2018**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** NUOVA CONVENZIONE PER IL CONTROLLO DELLA SPECIE NUTRIA, TRA IL COMUNE DI BOMPORTO, VARI ENTI E LA PROVINCIA DI MODENA. ANNI 2018/2020.

L'anno **2018**, addì **ventisette**, del mese di **Febbraio** alle ore **21:00**, presso la "**Casa della Legalità**", nella Sala Consiliare temporanea, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, è convocato il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
BORGHI ALBERTO	Sindaco	X	
MALAVASI ILARIA			X
MESCHIARI TANIA		X	
LUGLI MARIO			X
CAMPANA MASSIMO			X
ROSA SABINA		X	
MANDRIOLI MARCELLO	Vice Sindaco	X	
LEO VITTORIO		X	
RIGHI BRUNETTO			X
CIPRIANI TIZIANA		X	
PIRO FRANCESCO		X	
GROSOLI WILLIAM		X	
BEVINI ROBERTO		X	

Totale Presenti: 9

Totale Assenti: 4

X Partecipa       Non partecipa L'assessore esterno Sacchetti Enzo

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Lugli Mario, Campana Massimo e Righi Brunetto.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Rivi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Alberto BORGHI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, designando a scrutatori i tre Consiglieri Signori: LEO VITTORIO, PIRO FRANCESCO, BEVINI ROBERTO

Oggetto: NUOVA CONVENZIONE PER IL CONTROLLO DELLA SPECIE NUTRIA, TRA IL COMUNE DI BOMPORTO, VARI ENTI E LA PROVINCIA DI MODENA. ANNI 2018/2020.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Mandrioli Marcello che illustra l'argomento in oggetto.

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 16/06/2015, esecutiva, con la quale il Comune di Bomporto approvava la convenzione per la gestione della nutria con la Provincia di Modena e numerosi altri Enti;

Premesso che con la convenzione 2015-2017 gli organismi aderenti hanno agito di concerto tra loro, per attivare una diffusa azione su larga parte del territorio provinciale tale da controllare il numero delle nutrie, contrastandone la proliferazione;

La presenza della nutria (*Myocastor coypus*) sul territorio provinciale ingenera rischi specifici, con riferimento a:

- rischi **ambientali** causati dall'introduzione di una specie alloctona che danneggia specie vegetali acquatiche con correlata compromissione e/o disturbo alle zone di nidificazione e di alimentazione di numerose specie ornitiche, anche rare o minacciate e d'interesse comunitario presenti nelle zone umide della Regione;
- rischi **idraulici** innescati dallo scavo di nicchie, cunicoli e gallerie nei corpi arginali o in corrispondenza di manufatti di regolazione dei corsi d'acqua naturali, invasi e cavi di bonifica;
- danni alle **colture agricole** in aziende collocate in vicinanza ai corsi d'acqua ed agli invasi con presenza di nutrie;
- rischi **sanitari**, in quanto potenziale vettore di agenti patogeni pericolosi per l'uomo.

Considerati i positivi riscontri nell'attività di contrasto alla presenza della nutria, che ha portato ad aumentare il prelievo del roditore rispetto agli anni precedenti la convenzione citata;

Richiamate

- la legge 7 aprile 2014 n. 56 art. 1 comma 85, secondo la quale le Province, quali enti di area vasta, esercitano le funzioni fondamentali di pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza; nonché di raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- la L.R. n. 13/2015 che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative fra Regione, Province, Comuni ed Unioni di Comuni;
- la legge n. 221/2015, la quale escludendo la nutria dalle specie di fauna selvatica di cui all'art. 2 della Legge 157/1992, prevede che gli interventi per il controllo finalizzati all'eradicazione di quest'ultima, vengano realizzati come disposto dall'art. 19 della medesima legge n. 157/1992;
- la legge regionale n. 8/1994 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria";

Considerato

- che, nell'ambito della convenzione sopra citata, la Provincia ha coordinato gli interventi per gestire il problema nutrie, attraverso la realizzazione di piani di controllo volti alla

eradicazione della specie ai sensi dell'art. 19 legge 157/92 e dell'art. 16 della L.R. Emilia Romagna n. 8/94 avvalendosi di operatori abilitati come previsto dalla Legge regionale suddetta;

- che con DGR n. 551 del 18.4.2016 la Regione Emilia Romagna ha adottato il Piano regionale per il controllo della nutria;

Considerato inoltre che

- su tutto il territorio provinciale, grazie alle favorevoli condizioni ambientali e alla mancanza di predatori naturali, si sono insediate comunità alloctone di nutrie (*Myocastor coypus*), particolarmente numerose in prossimità dei corpi idrici superficiali;
- tale specie di roditori provoca ingenti danni alle coltivazioni agricole e ai manufatti arginali ed idraulici dei corsi d'acqua naturali e artificiali, mettendo in serio pericolo la sicurezza idraulica del territorio di pianura, oltre a danneggiare seriamente la nidificazione degli uccelli acquatici;
- in termini economici, gli interventi manutentivi necessari al ripristino dei danni causati dalla nutria gravano pesantemente sui bilanci degli Enti di presidio territoriale idraulico (Consorzio della Bonifica Burana, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, AIPO – Ufficio periferico di Modena);
- la capillare diffusione raggiunta dalla nutria nel territorio della Pianura Padana rende necessario perseguire la maggiore efficacia possibile nel controllo numerico della specie, perseguendo l'obiettivo dell'eradicazione, ancorchè problematico da conseguire;
- la Provincia di Modena, gli Enti di presidio territoriale idraulico, le associazioni modenesi degli agricoltori (Associazione Agricoltori, Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti, Copagri) e gli ATC MO 1 e MO 2 intendono proseguire il proficuo rapporto di collaborazione al fine di promuovere efficaci azioni sul territorio modenese volte al controllo numerico della specie;
- ISPRA auspica l'eradicazione della nutria dal territorio nazionale;
- gli interventi di limitazione della nutria per essere efficaci devono necessariamente assumere caratteristiche di capillarità e di continuità sia temporale che spaziale

Considerato che

- sulla base del riparto dei costi per la gestione della specie nutria, riportato nella tabella trasmessa dalla Provincia di Modena in data 21/11/2017 prot. n. 16.555, la spesa annuale che il Comune di Bomporto deve corrispondere alla Provincia ammonta a € 2.600,00;
- al termine di ogni anno, a seguito di una valutazione dei risultati ottenuti, gli enti firmatari potranno valutare la possibilità di apportare modifiche migliorative al testo approvato;

Ritenuto che l'approvazione del presente oggetto rientri nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 2 del Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, essendo nello stesso espressamente demandata alla competenza del Consiglio comunale;

Ritenuto opportuno di

- aderire alla nuova convenzione per la gestione della specie nutria, presentata dalla Provincia di Modena con nota assunta al protocollo comunale n. 16 .555 del 21/11/2017, e in particolare:
- approvare lo schema di "Convenzione per la gestione della specie nutria" per le annualità 2018-2019-2020, comprensivo dell' allegato A , quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- prendere atto che l'ammontare della spesa annuale, che il Comune di Bomporto deve corrispondere alla Provincia di Modena per la gestione degli interventi previsti della

convenzione, risulta essere di € 2.600,00, come da riparto dei costi allegato alla nota della Provincia, atti comunali n. 16.555 del 21/11/2017;

- prenotare su apposito capitolo di bilancio di previsione 2018-2019-2020 le risorse necessarie per la gestione della presente convenzione;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile dell'Area Tecnica, ing. Pasquale Lo Fiego, e del Responsabile dell'Area Contabile Finanziaria e Tributi, dottor Carlo Bellini, ai sensi dell'Art.49 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese

### **DELIBERA**

- 1) Di aderire alla nuova proposta di convenzione per la gestione della specie nutria presentata dalla Provincia di Modena con nota protocollo n. 16 .555 del 21/11/2017 e di approvare lo schema di convenzione, allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Che la spesa annuale, da riconoscere alla Provincia di Modena e derivante dall'adesione alla convenzione, risulta essere per il Comune di Bomporto di € 2.600,00.
- 3) Di dare atto che il presente atto non ha rilevanza contabile e gli impegni di spesa saranno assunti con apposito provvedimento del Direttore d'Area Tecnica.
- 4) Di dare mandato al Direttore D'Area Tecnica di provvedere agli atti conseguenti l'approvazione della convenzione ed alla sottoscrizione della stessa, potendo apportare allo schema di convenzione modifiche, integrazioni o variazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie o utili in sede di stipula della stessa.

A seguito di separata votazione che dà quale esito finale l'unanimità dei consensi, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000, stante la necessità di dar seguito con urgenza agli adempimenti previsti dalla convenzione.

Allegato: schema di convenzione

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
Dott. Alberto Borghi  
sottoscritto digitalmente

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Alessandra Rivi  
sottoscritto digitalmente

---